



Il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, aggiornamenti sull'entrata in vigore ed effetti sull'attività di revisione correnti e futuri

15 novembre 2021

Relatore: Silvia Manea

Presidente : Roberto Montemezzo

Componenti: Giacomo Sebastiano Apolloni , Luca Balasso, Stefano Bianchi, Marco Boni, Chiara Campagnolo, Filippo Fabris, Ezio Framarin, Maurizio Gianello, Manuela Grattoni, Silvia Manea, Fabio Panozzo, Alessandro Pegoraro, Carlo Pergolari, Sergio Zamberlan, Federico Zanconato, Giuseppe Zucchini

Il presente materiale è di titolarità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza ed è protetto dal Diritto d'Autore e/o dalle altre leggi applicabili. Esso può essere utilizzato **esclusivamente per finalità personale o di Studio.** E' vietato ogni utilizzo che abbia finalità commerciale o promozionale

INDICE:

1. Nuovi obblighi in capo al revisore
 - 1.1 Verifica dell'operato dell'organo amministrativo
 - 1.1.1 Valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo
 - 1.1.2 Verifica dell'equilibrio economico – finanziario e del prevedibile andamento della gestione:
 - a. Flussi informativi scambiati tra società e revisore
 - b. Strumenti di ausilio al revisore:
 - SP riclassificato secondo il «metodo finanziario»
 - SP riclassificato con il criterio della «pertinenza gestionale»
 - CE riclassificato
 - Analisi per indici
 - DSCR
 - Adeguatezza economica, patrimoniale e finanziaria
 - 1.2 Obblighi di segnalazione interna ed esterna
2. Documentazione nelle verifiche periodiche

1. NUOVI OBBLIGHI IN CAPO AL REVISORE

NUOVI OBBLIGHI IN CAPO AL REVISORE

- Nuovi compiti e responsabilità dell'organo di controllo o del revisore, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni (art. 14 del CCI):
 - ✓ Verificare che l'organo amministrativo monitori costantemente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo;
 - ✓ Verificare l'equilibrio economico – finanziario ed il prevedibile andamento della gestione;
 - ✓ Effettuare una segnalazione interna ed eventualmente esterna, se rileva fondati indizi della crisi.
- Importanza dello **scambio di informazioni** tra collegio sindacale e revisore legale, con particolare riferimento alla valutazione del *going concern*.

NUOVI OBBLIGHI IN CAPO AL REVISORE

- Disposizioni civilistiche e prassi di riferimento:

| COLLEGIO SINDACALE | |
|---|--|
| <i>Norme civilistiche e prassi di riferimento</i> | |
| - | Art. 2403 C.C. |
| - | Norme di comportamento del collegio sindacale (versione aggiornata alla data del 12.01.2021 per le società non quotate ed alla data del 26.04.2018 per le società quotate) |
| <i>Obiettivi</i> | |
| - | Vigilanza della Legge e dello Statuto |
| - | Vigilanza dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile per la rilevazione tempestiva della crisi / per l'adozione di misure idonee a superarla |
| REVISORE | |
| <i>Norme civilistiche e prassi di riferimento</i> | |
| - | Art. 14 del D. Lgs. 39/2010 |
| - | ISA Italia 570 ed ISA Italia 315 |
| <i>Obiettivi</i> | |
| - | Verifica dell'esistenza di eventi / circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sul <i>going concern</i> |

NUOVI OBBLIGHI IN CAPO AL REVISORE

ALTRI DOCUMENTI UTILI

- «Approccio metodologico alla revisione legale affidata al collegio sindacale nelle imprese di dimensioni minori» (CNDCEC, aprile 2018)
→ Carte di lavoro

https://commercialisti.it/visualizzatore-articolo?_articleId=254728
- «Linee guida per il sindaco-revisore alla luce degli ISA Italia» (CNDCEC, luglio 2016)

https://commercialisti.it/visualizzatore-articolo?_articleId=254930
- Crisi d'impresa – Indici dell'allerta (CNDCEC, 20.10.2019)

https://commercialisti.it/visualizzatore-articolo?_articleId=1384376&plid=323354
- La revisione legale delle nano imprese – Riflessioni e strumenti operativi (CNDCEC, gennaio 2020)

https://commercialisti.it/visualizzatore-articolo?_articleId=1393254
- Le procedure di revisione ai tempi del Covid-19: la resilienza del sindaco-revisore (CNDCEC, 12.05.2020):
(https://commercialisti.it/visualizzatore-articolo?_articleId=1414110)

→ Nuovi questionari:
 - Questionario sul sistema informatico – Integrazione Covid19;
 - Questionario sul sistema di controllo interno – Integrazione Covid19;
 - Questionario per l'identificazione e la valutazione del rischio di frode – Integrazione Covid19;
 - Questionario conoscenza dell'impresa e del contesto in cui opera – Integrazione Covid19.
- «Linee guida per il rilascio del visto di conformità e del visto di congruità sull'informativa finanziaria aziendale da parte dei commercialisti» (CNDCEC, febbraio 2021).

https://commercialisti.it/visualizzatore-articolo?_articleId=1445298&plid=323515

1.1 VERIFICA DELL'OPERATO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

VERIFICA DELL'OPERATO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

- L'art. 2086 del Codice Civile e, più in generale, il D. Lgs. n. 14 del 12.01.2019 («Codice della crisi d'impresa») hanno imposto un **diverso approccio nella gestione dell'impresa**:

- ✓ Adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili;
- ✓ Modelli di *risk governance*.



Preservare un'azienda in grado di **generare risultati economici e finanziari** che soddisfino i portatori di interesse interni ed esterni.



- Viene rafforzato il ruolo del revisore: non mero monitoraggio consuntivo ma **controllo proattivo**.
- Ottica del revisore: *backward – looking e forward – looking*.

VERIFICA DELL'OPERATO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

- La sussistenza del requisito della **continuità aziendale** dovrebbe essere analizzato considerando le seguenti due prospettive:
 - ✓ Normativa esterna: Valutazione storica, corrente e prospettica circa la capacità dell'impresa di mantenere i requisiti quantitativi, patrimoniali, di liquidità e d'indebitamento finanziario richiesti dalle norme per far fronte ai vincoli vs. terzi;
 - ✓ Economica: Capacità prospettica dell'impresa di gestire convenientemente l'adeguatezza patrimoniale, della liquidità e della capacità di indebitamento finanziario in piena sostenibilità economica, assicurando l'idonea copertura dei rischi d'impresa con il capitale economico.

1.1.1 VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

- Elementi dell'assetto organizzativo cui prestare attenzione:

| Elementi dell'assetto organizzativo | |
|---|---|
| Struttura organizzativa | ✓ La forza lavoro è adeguata (in termini sia quantitativi che professionali) alle reali esigenze lavorative e dimensionali dell'impresa? |
| Organizzazione dei sistemi operativi | ✓ Esiste un sistema di pianificazione, programmazione e controllo che permetta il coordinamento tra mission aziendale, obiettivi, scelte strategiche e fattori produttivi materiali ed immateriali di cui si dispone? ✓ «Cultura del controllo di gestione». |

VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Elementi dell'assetto organizzativo

Sistema informatico

- ✓ Il sistema informatico è adeguato per monitorare i fattori interni ed esterni all'impresa che potrebbero influenzarne gli andamenti reddituali, patrimoniali e finanziari?

Stile di comando

- ✓ Il sistema delle deleghe comporta anche un'adeguata distribuzione dei poteri decisionali?
- ✓ Esiste un modello di coordinamento delle attività nella scala gerarchica aziendale?

VERIFICA DELL'OPERATO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

- Si riportano di seguito alcune attività di verifica di ausilio al revisore nella valutazione dell'assetto organizzativo:
 - ✓ Rilevazione/aggiornamento delle **principali procedure aziendali** (es. ciclo attivo, ciclo passivo, ciclo rimanenze, ciclo formazione del bilancio);
 - ✓ **Comprensione del sistema di controllo interno** e svolgimento di test di conformità in relazione alle asserzioni dei conti significativi individuati, se la strategia di revisione adottata è del tipo «*Rely on controls*»;
 - ✓ Verifica della predisposizione dell'**organigramma** e dei **mansionari**.

VERIFICA DELL'OPERATO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

- L'obiettivo delle attività svolte è quello di verificare che l'assetto organizzativo sia in grado di:
 - ✓ Individuare funzioni, compiti e responsabilità;
 - ✓ Mantenere la “*segregation of duties*”;
 - ✓ Garantire che l'attività decisionale sia svolta da soggetti cui sono stati attribuiti i relativi poteri;
 - ✓ Assicurare la competenza del personale preposto alle diverse funzioni aziendali;
 - ✓ Mantenere l'aggiornamento delle direttive e procedure aziendali;
 - ✓ Mantenere l'adeguatezza del Sistema IT.

VERIFICA DELL'OPERATO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

- Per le attività di verifica svolte in questo ambito, il revisore si deve attenere all'**ISA Italia 315** *«L'identificazione e la valutazione dei rischi di errori significativi mediante la comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera»*.
- Supporti operativi forniti dal CNDCEC:
 - ✓ *«Questionario conoscenza dell'impresa e del contesto in cui opera»* e la relativa *«Integrazione COVID»*;
 - ✓ *«Questionario per l'identificazione e la valutazione del rischio di frode»* e la relativa *«Integrazione COVID»*;
 - ✓ *«Questionario sul sistema di controllo interno»* e la relativa *«Integrazione COVID»*;
 - ✓ *«Questionario sul sistema informatico»* e la relativa *«Integrazione COVID»*.

1.1.2 VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

FLUSSI INFORMATIVI SCAMBIATI TRA SOCIETA' E REVISORE

- I flussi informativi scambiati tra la società ed il revisore dovrebbero essere di due tipologie:
 - a. Periodici*
 - b. Ad evento*
- **Flussi informativi «periodici»**, prevedono lo scambio di:
 - ✓ Situazioni trimestrali;
 - ✓ Piani economico – finanziari;
 - ✓ Budget;
 - ✓ Informazioni in merito al prevedibile andamento della gestione;
 - ✓ Indici di bilancio.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- **Flussi informativi «ad evento» (ISA Italia 570)**, prevedono lo scambio di informazioni tra società e revisore al ricorrere di eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sul presupposto della continuità aziendale:
 - ✓ Indicatori finanziari:
 - Deficit patrimoniale o $CCN < 0$;
 - Prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso oppure una eccessiva **dipendenza da prestiti a breve per finanziare attività a lungo termine**;
 - **Indizi di cessazione del sostegno da parte dei creditori**;
 - **Bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi**;
 - Indicatori economici e finanziari negativi;

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- Difficoltà nel pagamento dei dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione dei dividendi;
- **Incapacità di pagare i debiti alla scadenza;**
- **Incapacità di rispettare le clausole dei prestiti;**
- Cambiamento nelle forme di pagamento concesse dai fornitori;
- Incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti o per altri investimenti necessari.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

✓ Indicatori gestionali:

- Intenzione della Direzione di liquidare o cessare l'attività;
- Perdita di membri della Direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione;
- Perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti;
- Difficoltà con il personale;
- Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti;
- Comparsa di concorrenti di grandi successo.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

✓ Altri indicatori:

- **Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali;**
- Procedimenti legali che in caso di soccombenza possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte;
- Modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche di governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa;
- Eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa o con massimali insufficienti.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

STRUMENTI DI AUSILIO AI REVISORE

- Si indicano di seguito alcuni strumenti di analisi che possono essere di ausilio al revisore per la verifica dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società, nonché del prevedibile andamento della gestione:
 - a. SP riclassificato secondo il «metodo finanziario»;
 - b. SP riclassificato secondo il criterio di «pertinenza gestionale»;
 - c. CE riclassificato;
 - d. Analisi per indici;
 - e. DSCR;
 - f. Adeguatezza economica, patrimoniale e finanziaria.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

SP RICLASSIFICATO SECONDO IL «METODO FINANZIARIO»

- Obiettivo dello **SP riclassificato secondo il «Metodo finanziario»**: *valutazione del grado di equilibrio finanziario della società e della «rigidità» della struttura patrimoniale.*
- Le attività e le passività vengono suddivise in base alla loro scadenza → La durata per suddividere il breve termine dal medio-lungo termine sono i 12 mesi.

CAPITALE
INVESTITO



| SP riclassificato secondo il "Metodo finanziario" | |
|---|--|
| Attivo fisso netto Immobilizzazioni Immateriali Immobilizzazioni Materiali Immobilizzazioni Finanziarie | Patrimonio netto |
| Attivo a breve termine Liquidità immediate Liquidità differite Disponibilità | Passivo a breve termine |
| | Passivo a medio / lungo termine |

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Composizione delle voci:
 - ✓ Liquidità immediate: cassa, banche, titoli assimilabili alle attività immediate, c/c postali.
 - ✓ Liquidità differite: crediti vs. clienti, crediti vs. altri, crediti tributari, ratei attivi, crediti finanziari a breve termine.
 - ✓ Disponibilità: rimanenze, risconti attivi.
 - ✓ Passivo a breve termine: c/c bancari passivi, quota a breve dei finanziamenti bancari, debiti vs. fornitori, debiti tributari, debiti vs. imprese del gruppo a breve, altri debiti a breve, ratei e risconti passivi a breve, dividendi deliberati.
 - ✓ Passivo a medio – lungo termine: quota a medio – lungo dei finanziamenti bancari, TFR, fondi rischi a medio – lungo, altri debiti a medio – lungo.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Alcuni indicatori di equilibrio:
 - ✓ **Attivo a BT > Passivo a BT (CCN > 0)** → L'impresa ha coperto gli investimenti durevoli con capitale destinato a rimanere a lungo disponibile. Viceversa, l'attivo immobilizzato viene coperto in parte anche con passivo a breve termine;
 - ✓ **(Patrimonio netto + Passivo a M/L termine) > Immobilizzazioni.**

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

SP RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DI «PERTINENZA GESTIONALE»

- **Obiettivi dello SP riclassificato secondo il criterio di «pertinenza gestionale»:**
 - ✓ Evidenziare l'alternatività tra le fonti finanziarie ed il capitale d'esercizio (NWC);
 - ✓ Comprendere l'effetto del peggioramento delle condizioni di vendita o di gestione del magazzino;
 - ✓ Valutare l'equilibrio della struttura finanziaria.

| SP riclassificato secondo criterio di "pertinenza gestionale" | |
|---|-----------------------------------|
| Attivo Immobilizzato | Patrimonio netto |
| Capitale d'esercizio o Net working Capital (NWC) | Posizione Finanziaria Netta (PFN) |

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CE RICLASSIFICATO

- Viene di seguito proposto un possibile schema da utilizzare per la riclassifica del conto economico → l'obiettivo è quello di evidenziare i principali seguenti valori: **Primo margine, EBITDA, Risultati della gestione finanziaria, fiscale, accessoria e straordinaria.**

| CE a Ricavi e costi del venduto | |
|---|--|
| + Ricavi netti | |
| ± Variazione delle rim.ze di prodotti finiti e semilavorati | |
| = Valore della produzione (A) | |
| - Costi di acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo | |
| ± Variazione delle rim.ze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | |
| = Consumi (B) | |
| = Primo margine (A-B) | |
| - Spese generali | |
| - Costo del personale | |
| = Margine Operativo Lordo (o EBITDA) | |
| - Ammortamenti e accantonamenti | |
| = Reddito Operativo (o EBIT) | |
| +/- Risultato gestione complementare e accessoria (patrimoniale) | |
| = Reddito operativo aziendale | |
| +/- Proventi / Oneri finanziari | |
| = Reddito lordo di competenza | |
| +/- Componenti straordinari | |
| = Reddito ante imposte | |
| - Imposte | |
| = Reddito netto | |

Gestione **CARATTERISTICA**

Gestione **ACCESSORIA**

Gestione **FINANZIARIA**

Gestione **STRAORDINARIA**

Gestione **FISCALE**

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Significato delle principali sotto-voci del CE riclassificato:
 - ✓ **EBITDA:**
 - Indicatore della redditività operativa dell'azienda (a prescindere da ammortamenti ed accantonamenti);
 - Flusso di cassa potenziale della gestione caratteristica;
 - Applicato un multiplo al valore dell'EBITDA e tolta la PFN, sintetizza il valore del capitale netto della società.
 - ✓ **EBIT:**
 - Capacità dell'impresa di svolgere in maniera conveniente la propria attività caratteristica.
 - ✓ **GROSS PROFIT:**
 - Rilevante soprattutto nelle aziende commerciali.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Nelle slides successive vengono riportati alcuni schemi di riclassifica del conto economico «a margine di contribuzione» proposti nelle «*Linee guida per la redazione del business plan*» emesse dal CNDCEC. Infatti, a supporto della redazione del *business plan*, è richiesto di effettuare preliminarmente un'analisi dell'andamento economico degli anni precedenti.
- Detti schemi si differenziano a seconda del tipo di azienda analizzata: impresa appartenente al settore industria, impresa commerciale o di distribuzione, impresa di servizi.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Aziende settore industria - CE riclassificato a margine di contribuzione

| Esercizio | Ipotesi di incidenza | Euro | | Euro | |
|---|----------------------------|------|---|------|---|
| | | | % | | % |
| RICAVI 1 | | | | | |
| RICAVI 2 | | | | | |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | | - | | - | |
| Costi variabili esterni | | | | | |
| Acquisto materie prime | % SU RICAVI | | | | |
| Lavorazioni di terzi | % SU RICAVI | | | | |
| Altri costi esterni | % SU RICAVI | | | | |
| Materiale di consumo | % SU RICAVI | | | | |
| Perdite su crediti stimate | % SU FATTURATO | | | | |
| MARGINE DI CONTRIBUZIONE | | - | | - | |
| Costi fissi generali | | - | | - | |
| Affitto e condominio | | | | | |
| Energia elettrica e riscaldamento | | | | | |
| Manutenzioni | | | | | |
| Costi di commercializzazione | | | | | |
| Pubblicità e fiere | | | | | |
| Spese amministrative | | | | | |
| Costi del personale | | - | | - | |
| Produttivo | | | | | |
| Amministrativo | | | | | |
| Soci ed Amministratori | | | | | |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) | MOL | - | | - | |
| Ammortamenti | | - | | - | |
| Ammortamenti Immateriali | % SU INVEST. | | | | |
| Ammortamenti Materiali | % SU INVEST. | | | | |
| RISULTATO OPERATIVO (EBIT) | | - | | - | |
| FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE | | | | | |
| Oneri finanziari pari a ____% FATTURATO | | | | | |
| Oneri finanziari su prestito | Come prospetto banca | | | | |
| RISULTATO LORDO | | - | | - | |
| Imposte sul reddito |% sul risultato lordo | | | | |
| RISULTATO NETTO | | - | | - | |

Settore industria



Focus sul «**Margine di contribuzione**»,
con distinzione tra
costi fissi e costi
variabili.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Aziende commerciali o di distribuzione - CE riclassificato a margine di contribuzione

| Esercizio | Ipotesi di incidenza | Euro | | % | |
|---|---------------------------|------|--|---|--|
| | | | | | |
| RICAVI | | | | | |
| PREMI, RIMBORSI E RICAVI DIVERSI | | | | | |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | | - | | - | |
| Costi variabili esterni | | | | | |
| Acquisto merci | % SU RICAVI | | | | |
| Trasporti | % SU RICAVI | | | | |
| Provvigioni | % SU RICAVI | | | | |
| Pubblicità | % SU RICAVI | | | | |
| Materiale di consumo | % SU RICAVI | | | | |
| Premi e contributi promozionali | % SU RICAVI | | | | |
| Perdite su crediti stimate | % SU FATTURATO | | | | |
| MARGINE DI CONTRIBUZIONE | | - | | - | |
| Costi fissi generali | | | | | |
| Locazioni e leasing | | | | | |
| Energia elettrica e riscaldamento | | | | | |
| Manutenzioni | | | | | |
| Carburante | | | | | |
| Spese amministrative | | | | | |
| Costi del personale | | | | | |
| Addetti alle vendite | | | | | |
| Amministrativi | | | | | |
| Soci ed Amministratori | | | | | |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) | MOL | - | | - | |
| Ammortamenti | | | | | |
| Ammortamenti Immateriali | % SU INVEST. | | | | |
| Ammortamenti Materiali | % SU INVEST. | | | | |
| RISULTATO OPERATIVO (EBIT) | | - | | - | |
| FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE | | | | | |
| Oneri finanziari pari a ____% FATTURATO | | | | | |
| Oneri finanziari su prestito | Come prospetto banca | | | | |
| RISULTATO LORDO | | - | | - | |
| Imposte sul reddito |% sul risultato lordo | | | | |
| RISULTATO NETTO | | - | | - | |

Settore commercio o distribuzione



Focus sulla differenza tra Ricavi e costi delle merci acquistate, con analisi delle provvigioni e dei costi di pubblicità.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Aziende di servizi - CE riclassificato a margine di contribuzione

| Esercizio | Ipotesi di incidenza | Euro | | Euro | |
|--|----------------------------|------|---|------|---|
| | | | % | | % |
| RICAVI | | | | | |
| PREMI, RIMBORSI E RICAVI DIVERSI | | | | | |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | | - | | - | |
| Costi variabili esterni | | | | | |
| Compensi collaborazione commerciale | % SU RICAVI | | | | |
| Trasporti | % SU RICAVI | | | | |
| Telefoniche e trasferte | % SU RICAVI | | | | |
| Pubblicità | % SU RICAVI | | | | |
| Materiale di consumo | % SU RICAVI | | | | |
| Premi e contributi promozionali | % SU RICAVI | | | | |
| Perdite su crediti stimate | % SU FATTURATO | | | | |
| MARGINE DI CONTRIBUZIONE | | - | | - | |
| Costi fissi generali | | - | | - | |
| Locazioni e leasing | | | | | |
| Energia elettrica e riscaldamento | | | | | |
| Manutenzioni | | | | | |
| Carburante | | | | | |
| Spese amministrative | | | | | |
| Costi del personale | | - | | - | |
| Commerciali | | | | | |
| Amministrativi | | | | | |
| Soci ed Amministratori | | | | | |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) | MOL | - | | - | |
| Ammortamenti | | - | | - | |
| Ammortamenti Immateriali | % SU INVEST. | | | | |
| Ammortamenti Materiali | % SU INVEST. | | | | |
| RISULTATO OPERATIVO (EBIT) | | - | | - | |
| FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE | | | | | |
| Oneri finanziari pari al ____% FATTURATO | | | | | |
| Oneri finanziari su prestito | Come da prospetto banca | | | | |
| RISULTATO LORDO | | - | | - | |
| Imposte sul reddito |% sul risultato lordo | | | | |
| RISULTATO NETTO | | - | | - | |

Settore servizi



Focus sul **Costo del personale.**

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Viene di seguito proposto un esempio di riclassifica di Stato Patrimoniale e di Conto Economico negli schemi visti in precedenza.

| SP riclassificato con il "Metodo finanziario" | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|
| | 31.12.2020 | 31.05.2021 | 31.08.2021 |
| ATTIVO FISSO NETTO (A) | 964.529 | 954.859 | 921.869 |
| Immobilizzazioni immateriali | 74.489 | 111.743 | 107.230 |
| Immobilizzazioni materiali | 890.040 | 843.116 | 814.639 |
| ATTIVO A BREVE TERMINE (B) | 2.697.162 | 3.223.573 | 3.414.215 |
| Liquidità immediate | 622.407 | 1.071.801 | 992.901 |
| Liquidità differite | 1.254.808 | 1.360.307 | 1.458.331 |
| Disponibilità | 819.947 | 791.465 | 962.983 |
| CAPITALE INVESTITO (A+B) | 3.661.691 | 4.178.432 | 4.336.084 |
| PATRIMONIO NETTO | 1.610.982 | 1.621.574 | 1.623.521 |
| PASSIVO A BREVE TERMINE | 1.165.782 | 1.192.603 | 1.481.500 |
| PASSIVO A MEDIO/LUNGO TERMINE | 884.927 | 1.364.255 | 1.231.064 |
| TOTALE PASSIVITA' | 3.661.691 | 4.178.432 | 4.336.084 |
| | | | |
| CCN | 1.531.380 | 2.030.970 | 1.932.715 |
| | | | |
| (PN + Passivo a M/L termine)/ Attivo fisso netto | 2,88 | 2,95 | 3,37 |

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

| SP riclassificato secondo il criterio di "Pertinenza gestionale" | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|
| | 31.12.2020 | 31.05.2021 | 31.08.2021 |
| ATTIVO IMMOBILIZZATO | 964.529 | 954.859 | 921.869 |
| NET WORKING CAPITAL | 1.192.058 | 1.115.839 | 1.199.130 |
| TOTALE ATTIVITA' | 2.156.587 | 2.070.698 | 2.120.999 |
| PATRIMONIO NETTO | 1.610.982 | 1.621.574 | 1.623.521 |
| PFN | 545.605 | 449.124 | 497.479 |
| <i>di cui PFN a breve termine</i> | 209.176 | 791.744 | 595.878 |
| <i>di cui PFN a medio/lungo termine</i> | - 754.781 | - 1.240.869 | - 1.093.356 |
| TOTALE PASSIVITA' | 2.156.587 | 2.070.698 | 2.120.999 |
| PFN | 545.605 | 449.124 | 497.479 |
| % PFN / Tot passivo | 25% | 22% | 23% |

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

| CE riclassificato | | | |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| | 31.12.2020 | 31.05.2021 | 31.08.2021 |
| + Ricavi netti | 5.240.428 | 1.673.468 | 2.607.089 |
| + Variazione Rim.ze prodotti finiti e semilavorati | -458.307 | 22.786 | 23.111 |
| = Valore della produzione (A) | 4.782.121 | 1.650.682 | 2.630.200 |
| - Costo di acquisto | - 2.316.448 | - 776.422 | - 1.399.653 |
| - Costo del personale diretto di produzione | - 385.140 | - 150.470 | - 213.650 |
| - Lavorazioni esterne | - 565.179 | - 164.355 | - 283.862 |
| - Variazione Rim.ze materie prime | - 55.729 | - 5.825 | - 8.720 |
| = Consumi (B) | - 3.322.496 | - 1.097.073 | - 1.905.886 |
| = Primo margine (A-B) | 1.459.625 | 553.609 | 724.314 |
| - Spese generali | - 754.696 | - 349.234 | - 419.087 |
| - Costo del personale | - 256.760 | - 119.374 | - 174.805 |
| = Margine Operativo Lordo (o EBITDA) | 448.169 | 85.002 | 130.423 |
| - Ammortamenti e accantonamenti | - 101.054 | - 61.443 | - 98.309 |
| = Reddito Operativo (o EBIT) | 347.115 | 23.559 | 32.114 |
| +/- Risultato gestione complementare e accessoria (patrimoniale) | 1.697 | - 1.224 | - 1.224 |
| = Reddito operativo aziendale | 348.812 | 22.335 | 30.890 |
| +/- Oneri finanziari | -23.107 | 6.490 | - 12.176 |
| = Reddito lordo di competenza | 325.705 | 15.846 | 18.715 |
| +/- Componenti straordinari | - 4.877 | - | - |
| = Reddito ante imposte | 320.828 | 15.846 | 18.715 |
| - Imposte | - 107.072 | - 5.254 | - 6.176 |
| = Reddito netto | 213.756 | 10.592 | 12.539 |

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANALISI PER INDICI

- Si indicano di seguito alcuni **indici** che possono essere utili per l'analisi dell'equilibrio economico, finanziario, patrimoniale della società (calcolati usando gli schemi di SP e CE riclassificati):

| INDICE | CALCOLO | SIGNIFICATO |
|--|--|---|
| Indice di liquidità secondaria | $\text{Attivo a BT} / \text{Passivo a BT}$ | Soddisfacente situazione di liquidità se > 1 |
| Redditività delle vendite (R.O.S.) | $\text{Ebit} / \text{Ricavi}$ | Grado di marginalità delle vendite |
| Redditività del capitale investito (R.O.I.) | $\text{Ebit} / \text{Capitale Investito}$ | Redditività della gestione caratteristica |
| Rapporto di indebitamento finanziario | $\text{PFN} / \text{Patrimonio netto}$ | Grado di indebitamento e livello di solidità aziendale |
| Indice di incidenza degli oneri finanziari | $\text{OF} / \text{Ebitda}$ | Quota di EBITDA assorbita per la remunerazione di terzi finanziatori |
| Tasso di incidenza / assorbimento dell'indebitamento finanziario netto | $\text{PFN} / \text{Ebitda}$ | Tempi medi di rimborso dell'indebitamento finanziario netto attraverso i flussi finanziari prodotti dalla gestione caratteristica |

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- **Indici previsti dal Codice della Crisi d'Impresa** (calcolati usando i valori risultanti dagli schemi di SP e CE redatti ai sensi dell'art. 2424 e dell'art. 2425 del Codice Civile):

| INDICE | CALCOLO | SIGNIFICATO |
|--|---|---|
| Indice di sostenibilità degli oneri finanziari | Interessi e altri oneri finanziari / Ricavi netti | Sostenibilità degli oneri finanziari |
| Indice di adeguatezza patrimoniale | PN / (Debiti totali + Ratei e risconti passivi) | Adeguatezza patrimoniale |
| Indice di ritorno liquido dell'attivo | <i>Cash flow</i> (Risultato di esercizio + Costi non monetari – Ricavi non monetari) / Totale attivo dello SP | Redditività |
| Indice di liquidità | Attivo a breve / Passivo a breve | Grado di equilibrio finanziario |
| Indice di indebitamento previdenziale e tributario | (Debiti tributari + Debiti previdenziali e assistenziali) / Totale attivo dello SP | Andamento del debito previdenziale e tributario |

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Vengono di seguito riportati gli indici calcolati utilizzando i dati desunti dagli schemi di SP e CE riclassificati di cui all'esempio riportato nelle slides precedenti:

| INDICE | CALCOLO | 31.12.2020 | 31.05.2021 | 31.08.2021 |
|--|----------------------------|------------|------------|------------|
| Indice di liquidità secondaria | Attivo a BT / Passivo a BT | 2,31 | 2,70 | 2,30 |
| Redditività delle vendite (R.O.S.) | Ebit / Ricavi | 0,07 | 0,01 | 0,01 |
| Redditività del capitale investito (R.O.I.) | Ebit / Capitale Investito | 0,09 | 0,01 | 0,01 |
| Rapporto di indebitamento finanziario | PFN / Patrimonio netto | 0,34 | 0,28 | 0,31 |
| Indice di incidenza degli oneri finanziari | OF / Ebitda | - 0,05 | - 0,08 | - 0,09 |
| Tasso di incidenza / assorbimento dell'indebitamento finanziario netto | PFN / Ebitda | 1,22 | 2,20 | 2,54 |

- Per la medesima società, di seguito vengono riportati gli indici previsti dal CCI, calcolati utilizzando schemi di SP e CE redatti ai sensi dell'art. 2424 e dell'art. 2425 del C.C.:

| INDICE | CALCOLO | 31.12.2020 | 31.05.2021 | 31.08.2021 | Indicatori soglia |
|--|--|------------|------------|------------|-------------------|
| Indice di sostenibilità degli oneri finanziari | Interessi e altri oneri finanziari / Ricavi netti | 0,44% | 0,39% | 0,47% | 3,00% |
| Indice di adeguatezza patrimoniale | PN / (Debiti totali + Ratei e risconti passivi) | 83,88% | 63,42% | 68,40% | 7,60% |
| Indice di ritorno liquido dell'attivo | Cash flow (Risultato di esercizio + Costi non monetari – Ricavi non monetari) / Totale attivo dello SP | 8,72% | 4,14% | 4,02% | 0,50% |
| Indice di liquidità | Attivo a breve / Passivo a breve | 231,36% | 270,30% | 230,46% | 93,70% |
| Indice di indebitamento previdenziale e tributario | (Debiti tributari + Debiti previdenziali e assistenziali) / Totale attivo dello SP | 3,81% | 3,70% | 1,77% | 4,90% |

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

→ Periodicità di calcolo?

Art. 24 del D. Lgs. 14/2019: l'iniziativa del debitore volta a prevenire l'aggravarsi della crisi / la domanda di accesso alle procedure di regolazione della crisi è **tempestiva** se presentata **entro 3 mesi** dal superamento, nell'ultimo bilancio approvato o comunque per oltre 3 mesi, degli indici di allerta.



La verifica del PN ed il calcolo degli indici deve essere effettuata con **cadenza almeno trimestrale**.

Se le condizioni economiche, finanziarie e patrimoniali si sono aggravate, il calcolo dovrebbe avvenire anche con maggior frequenza.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CALCOLO DEL DSCR

- Calcolo del **DSCR** (*Debt Service Coverage Ratio*):

DSCR > 1

Sostenibilità dei debiti
su un orizzonte di 6 mesi.

DSCR < 1

Non sostenibilità dei debiti
su un orizzonte di 6 mesi.

- Il calcolo del DSCR può avvenire secondo due diversi approcci basati sul **budget di tesoreria**.
- Il DSCR è utilizzabile solo in presenza di **dati prognostici non ritenuti inaffidabili dagli organi di controllo** secondo il loro giudizio professionale → A tale fine, risulta utile l'analisi del budget di tesoreria mediante l'ausilio del principio **ISAE 3400**.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Due metodi di calcolo del **DSCR**:

1) Primo metodo:

$$\text{DSCR} = \frac{\text{Somma delle risorse disponibili per il servizio del debito}}{\text{Somma delle uscite previste contrattualmente per il rimborso di debiti finanziari}}$$

NUMERATORE

- + Giacenze iniziali di cassa;
- + Entrate di liquidità dei prossimi 6 mesi;
- Uscite di liquidità dei prossimi 6 mesi, ad eccezione dei rimborsi dei debiti posti al denominatore, considerando gli interessi ed eventuali investimenti.

DENOMINATORE

Somme delle uscite previste contrattualmente per il rimborso di debiti finanziari vs. banche o altri finanziatori (solo quote capitale) nei prossimi 6 mesi.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Due metodi di calcolo del **DSCR**:

1) Secondo metodo:

$$\text{DSCR} = \frac{\text{Free cash flow dei sei mesi successivi}}{\text{Flussi necessari per rimborsare il debito non operativo che scade nei sei mesi successivi}}$$

NUMERATORE

- +/- Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa;
- +/- Flussi derivanti dal ciclo degli investimenti;
- + Disponibilità liquide iniziali;
- + Linee di credito utilizzabili nell'orizzonte temporale di riferimento (le linee autoliquidanti dovrebbero essere considerate fruibili per la sola parte relativa ai crediti commerciali che, sulla base delle disposizioni convenute, sono «anticipabili»).

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

DENOMINATORE

Corrisponde al debito operativo che deve essere rimborsato nei 6 mesi successivi:

- + Pagamenti previsti, per capitale ed interessi, del debito finanziario;
- + Debito fiscale o contributivo, comprensivo di sanzioni ed interessi, non corrente e cioè debito il cui versamento non è stato effettuato alle scadenze di legge (e pertanto è o scaduto ovvero oggetto di rateazioni), il cui pagamento, anche in virtù di rateazioni e dilazioni accordate, scade nei successivi sei mesi;
- + Debito nei confronti dei fornitori e degli altri creditori il cui ritardo di pagamento supera i limiti della fisiologia. Nel caso di debito derivante da piani di rientro accordati dai fornitori/creditori, rileva la parte di essi, comprensiva dei relativi interessi, che scade nei sei mesi.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Entrambi gli indici richiedono che l'**analisi** sia effettuata non su dati consuntivi, ma **su base prospettica**.
- Il DSCR calcolato secondo il primo metodo considera al numeratore **tutti i flussi di cassa**. Diversamente, nel DSCR calcolato considerando il secondo metodo, viene evidenziato lo **scaduto** (che, nel primo DSCR, andrebbe considerato tra le uscite di cassa del numeratore).

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

| Flussi finanziari dei prossimi 6 mesi | | | | | | | |
|---|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|------------|--------------|
| | Ottobre 2022 | Novembre 2022 | Dicembre 2022 | Genbraio 2022 | Febbraio 2022 | Marzo 2022 | Totale |
| Incassi da clienti | 200 | 192 | 18 | 642 | 200 | 330 | 1.582 |
| Altri incassi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale entrate da attività operativa - A | 200 | 192 | 18 | 642 | 200 | 330 | 1.582 |
| Pagamento fornitori per acquisti | 155 | 221 | 12 | 494 | 282 | 251 | 1.415 |
| Pagamenti spese del personale | 30 | 30 | 60 | 30 | 30 | 30 | 210 |
| Altri pagamenti (es. imposte dirette ed indirette) | 25 | 114 | 29 | 23 | 23 | 22 | 236 |
| Totale uscite da attività operativa - B | 210 | 365 | 101 | 547 | 335 | 303 | 1.861 |
| Flusso da attività operativa - C = A - B | -10 | -173 | -83 | 95 | -135 | 27 | -279 |
| Flussi per investimenti - D | -199 | -15 | -158 | -37 | 0 | -18 | -427 |
| Free cash flow - E = C + D | -209 | -188 | -241 | 58 | -135 | 9 | -706 |
| Uscite per rimborso di debiti finanziari | | | | | | | |
| Quota capitale (F) | 6 | 6 | 64 | 6 | 6 | 6 | 94 |
| Interessi passivi (G) | 1 | 1 | 13 | 1 | 1 | 1 | 18 |
| Totale uscite per rimborso dei debiti fin.ri | 7 | 7 | 77 | 7 | 7 | 7 | 112 |
| CASH FLOW NETTO | -216 | -195 | -318 | 51 | -142 | 2 | -818 |
| CASSA E BANCHE INIZIALI (H) | 1.202 | 986 | 791 | 473 | 524 | 382 | |
| CASSA E BANCHE FINALI | 986 | 791 | 473 | 524 | 382 | 384 | |

Disponibilità accordate sul breve termine (I)

0

Totale risorse disponibili per il rimborso del debito

478 (E - G + H + I)

Uscite previste per il rimborso dei debiti

94 (F)

DSCR

5,09

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Semplificazione concessa nel calcolo del DSCR per le imprese di minori dimensioni che non predispongono il budget di tesoreria:



*«Il calcolo del DSCR presuppone la stima dei flussi finanziari prognostici. Al riguardo, sia l'art. 2381, co. 5 c.c. sia l'art. 2086 c.c. prevedono il principio della proporzionalità alle dimensioni dell'impresa. A tal riguardo i principi contabili e segnatamente l'OIC 9, introducono **per le imprese di minori dimensioni**, la possibilità di **stimare i flussi prognostici** occorrenti per la determinazione del valore degli attivi, **in misura semplificata ricorrendo alle sole grandezze economiche**. Il CNDCEC ritiene che tale approccio, a condizione che venga rispettato il principio della sostanziale comparabilità del numeratore e del denominatore, possa essere adottato anche per la stima dei flussi al servizio del debito.»*

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Esempio di calcolo del DSCR semplificato:

| | | |
|-----|----------------|--|
| (+) | 300.000 | Risultato atteso stimato a CE (reddito netto senza considerare gli oneri finanziari) |
| (+) | 30.000 | Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti a f.di rischi ed oneri |
| (-) | - 22.000 | Investimenti stimati per i prossimi 6 mesi |
| (+) | 30.000 | Saldo iniziale della liquidità |
| = | 338.000 | Free Cash Flow (A) |

| | | |
|-----|---------------|--|
| (+) | 33.000 | Rimborso del debito (quota capitale + quota interessi) |
| (+) | 44.000 | Debito fiscale e contributivo non ricorrente + Debiti vs. fornitori i cui ritardi nei pagamenti superano i limiti della fisiologia |
| = | 77.000 | Totale uscite (B) |

4,39 DSCR semplificato (A / B)

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ADEGUATEZZA ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

- Il CNDCEC a febbraio 2021 ha emesso le «*Linee guida per il rilascio del visto di conformità e congruità sull'informativa finanziaria aziendale*».
- Dette linee guida costituiscono un metodo di ausilio al professionista (commercialista) incaricato, il cui compito è quello di fornire a terze parti un documento (visto di conformità o di congruità) in grado di esprimere, con riferimento all'impresa oggetto di indagine, un giudizio sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sul profilo di rischio e sull'equilibrio finanziario.



Attestazione comprovante la **solidità finanziaria della realtà economica**, frutto di analisi sui risultati passati, correnti e futuri.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ADEGUATEZZA ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

- Il professionista incaricato al rilascio del visto di conformità e di congruità **si affianca** ad altre figure già presenti in azienda, quali il **sindaco e il revisore**, avendo l'asseveratore il compito di indagare principalmente sulla struttura finanziaria dell'impresa e sulle variabili ad essa connessa.
- Le figure del sindaco e del revisore restano tali sia con riferimento all'attività di vigilanza e controllo contabile, in relazione ai sindaci, sia di supervisione dei controlli interni, per quanto attiene ai revisori legali.
- La figura del professionista che assevera deve, con gli altri organi di governance, stabilire punti di confronto per **sviluppare sinergie** in grado di migliorare il processo decisionale della compagine societaria.

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ADEGUATEZZA ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

- Al fine del rilascio del visto di conformità e/o di congruità, il professionista deve verificare l'adeguatezza societaria analizzata sotto tre diversi aspetti:
 - ✓ economica;
 - ✓ patrimoniale;
 - ✓ finanziaria.
- L'«**adeguatezza patrimoniale**» viene definita come *«un'adeguata capitalizzazione effettiva rispetto alle probabili perdite economiche inattese derivanti dal rischio d'impresa.»*

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- L'«**adeguatezza economica**» viene definita come la «*capacità di garantire la crescita del valore economico del capitale e la continuità aziendale funzionale, ritenuta sostenibile in un ragionevole arco temporale in una prospettiva interna (forward-looking), sia in relazione alla gestione operativa che al netto dei risultati della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale.*»
 - L'«**adeguatezza finanziaria**» viene definita come «*un adeguato livello di liquidità associato ad una capacità d'indebitamento finanziario ritenuta sostenibile in un ragionevole arco temporale.*»
- *Dette definizioni possono essere di ausilio al revisore anche nello svolgimento della sua normale attività di revisione legale.*

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Indicatori per la valutazione dell'adeguatezza economica, patrimoniale e finanziaria:

- Valore economico del capitale investito (*Enterprise Value*)
- Valore economico del capitale proprio (*Equity Value*)
- Capitale Economico a Rischio (CaR).
- Autofinanziamento netto (o *Cash Flow* d'esercizio) (AFN)
Def. Ricavi monetari d'esercizio meno costi monetari d'esercizio.
- Capitale circolante operativo
Def. Somma algebrica tra crediti e debiti commerciali e diversi, magazzino e ratei e risconti.
- Saldo Netto di Gestione (SNG)
Def. Autofinanziamento netto – variazione CCO.
- Flussi di cassa futuri
- Posizione o Saldo di Tesoreria

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Debt Service Coverage Ratio
Def. Rapporto tra flusso di cassa operativo e servizio del debito finanziario ed erariale.
- Posizione Finanziaria Netta (PFN)
Def. Debiti finanziari meno disponibilità liquide titoli non immobilizzati liquidabili anticipatamente senza perdite in linea capitale.
- Capitale di Rischio Tangibile Rettificato (CRTR)
Def. Capitale netto contabile meno perdite durevoli su immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie (impairment).
- Capitale economico (o interno)
Def. Statisticamente, differenza tra la massima perdita attesa e la perdita (media) attesa.
- Leva operativa ($\Delta \text{MOL} / \Delta \text{Ricavi di vendita}$)
- Leva finanziaria ($\Delta \text{AFN} / \Delta \text{MOL}$)
- Leva di tesoreria ($\Delta \text{SNG} / \Delta \text{AFN}$)
- Leva patrimoniale ($\Delta \text{PFN} / \text{CRTR}$)

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- Il protocollo operativo da seguire per il rilascio dei visti si basa su **tre diversi livelli di controllo** successivi e conformi al principio di proporzionalità:
 - ✓ Primo livello di controllo, si basa sull'analisi dei seguenti principali aspetti:
 - Valutazione degli **adeguati assetti** organizzativi, amministrativi e contabili;
 - Valutazione dell'**adeguatezza economica, patrimoniale e finanziaria**.
 - ✓ Secondo livello di controllo, che comprende principalmente le seguenti fasi operative:
 - Predisposizione di programmi operativi a 12/18 mesi;
 - Predisposizione di **budget di tesoreria a 12/18 mesi**;
 - Valutazione dell'impatto dei principali fattori di rischio di liquidità sui KPI di tesoreria (DSCR, posizione di tesoreria).

VERIFICA DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO E DEL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- ✓ Terzo livello di controllo, in cui vengono principalmente svolte le seguenti attività:
 - Verifica della congruità delle ipotesi alla base del **piano aziendale a 3 anni**;
 - Valutazione d'impatto dei principali fattori del rischio economico e patrimoniale sui KPI sul piano aziendale (autofinanziamento netto);
 - Valutazione retrospettiva (*feed-back*) dei risultati conseguiti rispetto alle valutazioni d'impatto sui principali KPI e verifica dell'adeguata e congrua effettuazione della **revisione periodica del piano aziendale sulla base degli scostamenti tra obiettivi iniziali e risultati raggiunti**.

1.2 OBBLIGO DI SEGNALAZIONE INTERNA ED ESTERNA

OBBLIGO DI SEGNALAZIONE INTERNA ED ESTERNA

SEGNALAZIONE INTERNA

- Deve essere effettuata da parte dell'organo di controllo societario, del revisore o della società di revisione nel caso di rilevazione di **fondati indizi della crisi**.
- Caratteristiche della segnalazione:
 - ✓ Motivata;
 - ✓ Per iscritto (pec o altri mezzi che assicurino la prova della ricezione);
 - ✓ Contenente un congruo termine (non superiore a 30 giorni) entro cui l'organo amministrativo deve riferire in ordine alle soluzioni individuate e alle iniziative intraprese.
- Attenzione ai «falsi positivi» ed ai «falsi negativi».

OBBLIGO DI SEGNALAZIONE INTERNA ED ESTERNA

SEGNALAZIONE ESTERNA

- La segnalazione all'**OCRI** deve essere effettuata da parte dell'organo di controllo, del revisore o dalla società di revisione al ricorrere delle seguenti situazioni:
 - ✓ omessa / inadeguata risposta da parte dell'organo amministrativo;
 - ✓ mancata adozione nei successivi sessanta giorni delle misure ritenute necessarie per superare lo stato di crisi.
- La segnalazione deve essere effettuata fornendo ogni elemento utile, per le relative determinazioni, **anche in deroga** al disposto dell'articolo 2407, 1° comma, del C.C., e dell'articolo 9-bis, commi 1 e 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 quanto all'**obbligo di segretezza**.

OBBLIGO DI SEGNALAZIONE INTERNA ED ESTERNA

- Necessaria la comunicazione tra il revisore e l'organo di controllo societario: *«gli organi di controllo societari, quando effettuano la segnalazione, ne informano senza indugio anche il revisore contabile o la società di revisione; allo stesso modo, il revisore contabile o la società di revisione informano l'organo di controllo della segnalazione effettuata».*
- Art. 14 del D. Lgs. n. 14 del 12.01.2019: *«La **tempestiva segnalazione** all'organo amministrativo costituisce **causa di esonero dalla responsabilità solidale** per le conseguenze pregiudizievoli delle omissioni o azioni successivamente poste in essere dal predetto organo, che non siano conseguenza diretta di decisioni assunte prima della segnalazione, a condizione che, nei casi previsti dal secondo periodo del comma 2, sia stata effettuata tempestiva segnalazione all'OCRI. Non costituisce giusta causa di revoca dall'incarico la segnalazione effettuata.»*

2. DOCUMENTAZIONE NELLE VERIFICHE PERIODICHE

DOCUMENTAZIONE NELLE VERIFICHE PERIODICHE

- Lo svolgimento delle verifiche periodiche da parte del revisore è previsto dall'art. 14, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 39/2010:
«Il revisore legale o la società di revisione legale (.....) verificano nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.»
- Norme e prassi di riferimento:
 - ✓ SA Italia 250B;
 - ✓ Documento applicativo del principio di revisione SA Italia 250B, edito da Assirevi e dalla Commissione Principi di Revisione del CNDCEC.
- La documentazione delle verifiche periodiche deve contenere (SA Italia 250B, par. 17):
 - ✓ Frequenza pianificata per lo svolgimento delle verifiche (l'ISA Italia 250B non contiene un'esplicita previsione in merito alla frequenza);

DOCUMENTAZIONE NELLE VERIFICHE PERIODICHE

- ✓ Procedure svolte in ciascuna verifica periodica;
- ✓ Risultati di ciascuna verifica periodica.

- Contenuto delle verifiche periodiche:
 - ✓ Indagini presso la Direzione;
 - ✓ Procedure di analisi comparativa di situazioni periodiche;
 - ✓ Ispezioni mediante l'esame di registrazioni o documenti;
 - ✓ Primo incarico di revisione: esame della verifica periodica svolta dal revisore precedente.

- Ispezioni di registrazioni e documenti:
 - ✓ il revisore deve acquisire informazioni in merito alle **procedure adottate dall'impresa** al fine di individuare i libri obbligatori da tenere (libri rilevanti per le finalità di una regolare tenuta della contabilità);
 - ✓ il revisore deve **verificare**, su base campionaria, l'**esistenza dei libri** obbligatori;

DOCUMENTAZIONE NELLE VERIFICHE PERIODICHE

- ✓ il revisore deve **verificare**, laddove richiesta per legge, l'esistenza e la tempestività delle vidimazioni e della **bollatura dei libri** obbligatori;
- ✓ il revisore deve **verificare**, su base campionaria, il tempestivo **aggiornamento dei libri**;
- ✓ il revisore deve **verificare**, su base campionaria, l'esecuzione degli **adempimenti fiscali e previdenziali**, richiesti dalle norme di riferimento;
- ✓ il revisore deve **verificare la sistemazione** da parte della Direzione di carenze nelle procedure adottate dall'impresa per la regolare tenuta della contabilità sociale e delle non conformità nell'esecuzione degli adempimenti richiesti dalla normativa di riferimento, se riscontrati in esito allo svolgimento della verifica periodica precedente.

DOCUMENTAZIONE NELLE VERIFICHE PERIODICHE

- Carte di lavoro proposte dal «Documento applicativo del principio di revisione (SA Italia) 250B:

| | |
|-------------------|--|
| <u>ALLEGATO 1</u> | CARTA DI LAVORO DEL COLLEGIO SINDACALE DI VERIFICA PERIODICA |
| <u>ALLEGATO 2</u> | MEMORANDUM DEL REVISORE DI VERIFICA PERIODICA |
| <u>ALLEGATO 3</u> | VP - 1 - PROGRAMMA DI LAVORO |
| <u>ALLEGATO 4</u> | VP - 2 - PIANIFICAZIONE DEI CONTROLLI NELLE VERIFICHE PERIODICHE |
| <u>ALLEGATO 5</u> | VP - 3 - VERIFICA ESISTENZA E AGGIORNAMENTO DEI LIBRI CONTABILI, FISCALI E DEL LAVORO |
| <u>ALLEGATO 6</u> | VP - 4 - VERIFICA ESISTENZA E AGGIORNAMENTO LIBRI SOCIALI |
| <u>ALLEGATO 7</u> | VP - 5 - VERIFICA DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI E PREVIDENZIALI |
| <u>ALLEGATO 8</u> | VP - 6 - VERIFICA DELLA SISTEMAZIONE DELLE CARENZE PROCEDURALI, NON CONFORMITA' ED ERRORI RISCOINTRATI NELLE VERIFICHE PRECEDENTI |

DOCUMENTAZIONE NELLE VERIFICHE PERIODICHE

- Effetti del CCI sulle **verifiche periodiche** → Il revisore dovrà verificare se vi sono **fondati indizi** dello stato di crisi, analizzando:
 - ✓ Patrimonio Netto;
 - ✓ DSCR (se disponibile);
 - ✓ Indici;
 - ✓ Ritardati pagamenti ai dipendenti e fornitori (art. 24);
 - ✓ Inadempimenti fiscali e contributivi (art. 15);
 - ✓ Indicatori finanziari, gestionali o altri indicatori significativi ai sensi dell'ISA Italia 570.
- Il revisore potrà essere **destinatario di segnalazioni** da parte di banche e altri intermediari finanziari relativamente alle variazioni, revisioni o revoche degli affidamenti (art. 14) e di creditori qualificati (art. 15).

DOCUMENTAZIONE NELLE VERIFICHE PERIODICHE

- Esempio di carta di lavoro:

| | | | | | |
|------------------|--|--------------|--|------|--|
| Società | | Compilato da | | Data | |
| Data di bilancio | | Rivisto da | | Data | |

| | Valore soglia | Valore calcolato | | | |
|--|---------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | | 1^ verifica periodica | 2^ verifica periodica | 3^ verifica periodica | 4^ verifica periodica |
| Indicatori della crisi (art. 13, D. Lgs. 14/2019) | | | | | |
| PN | | | | | |
| DSCR | | | | | |
| Oneri finanziari / Ricavi | | | | | |
| PN / Debiti totali | | | | | |
| Cash flow / Attivo | | | | | |
| Attività a BT / Passività a BT | | | | | |
| Indebitamento previdenziale e tributario / Attivo | | | | | |

Ritardi nei pagamenti reiterati e significativi (art. 15 e 24 del D. Lgs. 14/2019)

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| Debiti per retribuzioni scaduti da almeno 60 gg | Ammontare pari ad oltre la meta ¹ dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni | | | | |
| Debiti vs. fornitori scaduti da almeno 120 gg | Ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti | | | | |
| Debito IVA scaduto e non versato risultante da liquidazione periodica | > Euro 100 k / Euro 500 K / Euro 1.000 K | | | | |
| Ritardo > 6 mesi nel versamento dei contributi previdenziali | Ammontare > 50% di quelli dovuti nell'anno precedente e > Euro 50 k | | | | |
| Crediti affidati per la riscossione autodichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre novanta giorni | Euro 1.000 k | | | | |
| Altri ritardi nei pagamenti reiterati e significativi | N/A | | | | |

DOCUMENTAZIONE NELLE VERIFICHE PERIODICHE

Società
 Data di bilancio

Compilato da
 Rivisto da

Data
 Data

| Valore soglia | Valore calcolato | | | |
|---------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | 1^ verifica periodica | 2^ verifica periodica | 3^ verifica periodica | 4^ verifica periodica |

Segnalazioni esterne (art. 14 e 17 del D. Lgs. 14/2019)

| | | | | | |
|--|-----|--|--|--|--|
| Segnalazione da banche e altri intermediari fin.ri | N/A | | | | |
| Comunicazione di segnalazione ricevute da OCRI | N/A | | | | |

Segnalazioni interne ed esterne (art. 14 del D. Lgs. 14/2019)

| | | | | | |
|---|-----|--|--|--|--|
| Esistono fondati indizi di crisi? | N/A | | | | |
| Data segnalazione all'organo amministrativo | N/A | | | | |
| Termine assegnato (non superiore a 30 gg) | N/A | | | | |
| Risposta dell'organo amministrativo | N/A | | | | |
| Adozione dei provvedimenti dell'organo amm.vo | N/A | | | | |
| Data segnalazione all'OCRI | N/A | | | | |